

seducenti, tutte infaticabili; e chissà quante dolci parole vennero sussurrate all'ombra di quei ramoscelli! Al sesso gentile vennero offerte paste e bibite con vera prodigalità.

Al suono di un eccellente Grammofono, gentilmente concesso dalla Ditta Morelli, alcune coppie danzarono per una buona mezz'ora, mentre i bravi suonatori prendevano un po' di fiato.

Veramente degni di lode furono i soci ed in ispecial modo il sig. Gullino ed il rag. Mestorino, presidente, a cui si deve la bella riuscita della festa e l'idea del ballo in tali costumi.

La danza, affollatissima, si protrasse fino alle sei del mattino e tutti a malincuore lasciarono quel vero paradiso terrestre ripensando che in quella sala era la lussureggiante primavera mentre di fuori vi era il crudo inverno e la buia notte.

Mi consta che detto circolo darà quanto prima un nuovo ballo, e sarà certamente da tutti il ben accetto, ma si dirà con rimpianto:

*In campagna è un'altra cosa,
C'è più gusto a far l'amor...*

All'Unione Sportiva — Sabato 17 corr. avrà luogo una gran veglia danzante nella quale si disputerà il campionato sociale di ballo. Ricchi premi verranno assegnati alle due coppie che maggiormente si distingueranno.

Veniamo informati che per iniziativa della società suddetta, domenica 25 corr. avrà luogo una grande gara podistica mascherata di resistenza e di velocità.

Gli amatori potranno avere maggiori informazioni rivolgendosi alla direzione del circolo.

Due salti... in famiglia — Mercoledì scorso nella casa della ved. Lipit si svolse, fra un'allegria indicibile, uno splendido balletto.

Incoraggiati dalla nota affabilità della signora padrona e dall'intimità della festiciuola, gli invitati ebbero campo di sfogare tutta la loro giovane energia danzando fino alle 4.

Alla cortese e simpatica signora i vivi ringraziamenti di tutti gli invitati.

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Assandri Clemente fu Carlo, contadino di Ponzone, di fronte alla querela contro di me sporta per diffamazione l'8 corr. dal molto reverendo sig. don Malfatti Carlo, Arciprete di Ponzone, mentre riconosco e dichiaro l'assoluta innocenza del prefato Arciprete, deploro e ritiro le parole offensive da me pronunciate, e attesto invece per medesimo la più alta stima.

Ponzone, 8 Febbraio 1906.

ASSANDRI CLEMENTE.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino dell'10 Febbraio

90 - 3 - 31 - 88 - 22

La Settimana

Il Consiglio Comunale è convocato per oggi alle ore 15 per esaurire il seguente Ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Nomina di 4 Assessori effettivi e 2 supplenti.
3. Nolo e manutenzione campanelli elettrici.
4. Storno di fondi.
5. Ricostruzione della scala d'accesso alla tribuna e locali soprastanti.
6. Autorizzazione a trattare cogli eredi Cervetti per arretramento muro.
7. Insegnamento religioso nelle scuole.
8. Nomina di un rappresentante del Comune presso il Comitato forestale pel biennio 1906-1907.
9. Nomina di 3 membri del Consiglio edilizio.
10. Nomina di 2 membri dell'Asilo d'Infanzia.
11. Nomina della Commissione per l'applicazione della tassa sulle vetture e sui domestici.
12. Nomina di due membri dell'Amministrazione del ricovero Jona Ottolenghi.

Università Popolare — Come era stato annunciato i nuovi locali della Università Popolare si aprirono ieri sera per la prima volta con il discorso inaugurale detto dall'avv. Giardini.

Il bravo oratore, dopo di aver edotti i presenti sull'utilità di questa istituzione e della materia ch'egli quest'anno svolgerà (economia politica), ringraziò sentitamente il Sindaco per l'appoggio suo prestato a pro' dell'Università.

Rispose con poche ed acconcie parole il Cav. Pastorino dicendo che è suo dovere far ciò, poichè a lui più che ad altri sta a cuore che i suoi concittadini riescano ad avere quelle cognizioni che sono indispensabili in questi tempi perchè ognuno possa essere degno della missione che è chiamato a compiere sulla terra.

Dopo di che l'avv. Giardini tenne la prima lezione di Economia politica.

Cornicione pericolante — Giovedì per una seconda volta diroccò un pezzo di cornicione dal palazzo delle sorelle Chiarera e precisamente all'angolo dell'edificio ex teatro Dagna.

Fu vera fortuna che non abbia colpito qualche viandante. Il detto cornicione è tuttora pericolante perciò rivolgiamo preghiera a chi di competenza per i necessari provvedimenti.

Un povero vecchio cieco che stentatamente s'aggira per la città non potrebbe essere accolto al nostro Ospedale? Ci siamo informati chi sia e sappiamo essere un contadino di Prasco di nome Icardi.

Chi può, faccia in modo che questo povero disgraziato abbia qualche ricovero e farà opera sommamente meritoria.

Spaccatori di monete false — Da qualche tempo si verifica nella nostra città un insolito spaccio di monete false, specialmente di pezzi da 2 lire, operato da alcuni monellacci di cui Acqui purtroppo tanto abbonda.

Grazie alle intelligenti indagini praticate dalla guardia comunale Cravino Guido si riuscì ad identificare quale autore di queste frodi certo Garbarino, detto *Blaghin*, di Acqui, pregiudicato, nella cui dimora furono trovate dall'autorità inquirente molte di dette monete.

Inutile il dire che il Garbarino fu testo tratto in arresto.

Grave furto — Anche la bottega del sig. Ottolenghi Maurizio sita in via Vittorio Emanuele non poté sottrarsi all'epidemia ladresca che da qualche tempo invade Acqui in proporzioni addirittura allarmanti.

Nella notte dal mercoledì al giovedì, i soliti ignoti con un'audacia ed un sangue freddo incomprensibili, entrati nel piccolo cortiletto retrostante alla bottega, levarono, senza romperli, i vetri di una piccola finestra, ruppero una inferriata di grossezza non comune e penetrarono nel negozio donde asportarono quanto v'era di meglio in generi di pellami dimostrando di essere profondi conoscitori della merce.

Il danno ammonta a circa L. 2000. Brutta prospettiva, diciamo noi, per i proprietari di negozi, tanto più che questi ignoti delinquenti non si arrestano a nessun ostacolo, spaccano muri, mandano in pezzi inferriate solidissime con una facilità sorprendente, e, credo io, con una calma fenomenale, poichè sono operazioni che richiedono non-poco tempo per essere risolte.

Pare che questi manigoldi, oltre all'aver congiurato contro i poveri esercenti, abbiano voluto gettare un cartello di sfida anche alle povere guardie notturne, poichè, caso strano, non si ebbero a lamentare tante audaci imprese come dall'istituzione di questi vigili, i quali non possono certo far miracoli ed essere dappertutto come Domeneddio. E poi nei cortili come possono entrare dal momento che tutti i portoni, per esplicito ordine dell'autorità, devono tenersi chiusi? Piuttosto tutti i proprietari dovrebbero consegnare una chiave della porta che mette in detti cortili e così si potrebbero fare le dovute visite.

Noi pertanto, interpreti dei desiderii di tutti i cittadini, facciamo appello all'energia del nuovo sindaco e delle autorità di P. S. perchè vogliano disporre un rigoroso servizio di sorveglianza notturna.

Onorificenza — Di questi giorni l'ottimo prof. dott. Bartolomeo Ferreri, valente insegnante nelle locali Scuole Tecniche e chimico farmacista, venne insignito dall'Accademia Físico-Chimica Italiana di Palermo della medaglia di prima classe per due sue specialità farmaceutiche:

1. Per la *Grossularina* rimedio efficacissimo contro la tosse e specialmente nei casi di tosse asiniana.
2. Per il *Benzuecotimolo* acqua dentifricia per l'igiene della bocca e la conservazione dei denti.

Venne inoltre nominato socio corrispondente di detta Accademia.

All'intelligente e studioso professionista giungano gradite le congratulazioni vive della cittadinanza tutta ed in special modo della *Gazzetta d'Acqui*.

Aggressioni — Nella settimana scorsa, stando a quanto ci vien riferito, sullo stradale Acqui-Alessandria ebbero luogo due aggressioni che per fortuna non ebbero esito letale.

Un sensale mentre ritornava dal mercato, attraversando un sentiero per abbreviare il cammino, in regione Barbato venne improvvisamente assalito da tre figure che lo invitarono, senza tanti complimenti, a consegnar loro la borsa.

L'assalito dato di piglio ad un coltello si diede a menar colpi per l'aria di modo che gli altri pensarono esser miglior partito lasciare la preda.

Un altro proprietario tornando da accompagnare una levatrice che era accorsa al letto di sua moglie, venne fermato pure da due individui, ma estratta una rivoltella riuscì a mettere in fuga i malandrini.

Questo colle dovute riserve, poichè sono voci che corrono per Acqui e non fu possibile raccogliere per ora dati precisi.

Ve ne terremo informati.

Unione Sportiva — Rendiconto Ballo 20 gennaio 1906:

ENTRATA	
Iscrizioni sociali	L. 100,—
Oblazioni benefattori	» 35,—
Introito vendita fiori	» 82,70
id. banco di beneficenza	» 112,65
Totale	L. 330,35
USCITA	
Spese addobbo, fiori e affitto sedie	L. 46,—
Impianto palco e banco di beneficenza	» 49,55
Orchestra	» 60,—
Affitto salone	» 30,—
Stampati, numeri, manifesti, affissione, marche da bollo e spese posta	» 61,35
Illuminazione, vetri, reticelle	» 15,—
Assistenza forza pubblica	» 12,—
Nastri e distintivi	» 10,25
Arredamento banco di beneficenza	» 26,30
Riscaldamento salone	» 6,—
Spese generali, carta, spilli, chiodi, ecc.	» 7,50
Introito netto a pareggio	» 6,40
Totale	L. 330,35

L'introito netto di L. 6,40, venne versato al sig. Cuminatti Giovanni, presidente della Società di S. Vincenzo De Paoli per elargizioni ai poveri.

N. B. — Nell'elenco degli oblatori pubblicato nello scorso numero furono omissi il sig. Vigo, negoz. - Scaglione Giuseppe - Benazzo, Caffè Dante per oggetti - Ferreri prof. L. 3 - sig.ra Lipit L. 2 - sig.ra Marabotti L. 2. *La Direzione.*

Disgrazia - (*Zeus*) *Alice Belcolle* — Un grave fatto ha rattristato questa popolazione. Domenica u. s. certo Alpa Battista, servo di campagna del sig. Riccabone Vincenzo fu Antonio, mentre era intento a legare con una fune una certa quantità di canne sopra un carro, cadde battendo sopra un bastone acuminato che gli penetrò nell'addome.

Il sig. dott. Pallavicini, prontamente accorso, constatò che il bastone penetrò parecchi centimetri e giudicò il caso assai grave.

Il povero Alpa venne trasportato in pessimo stato all'ospedale di Acqui ove si spera però di salvarlo.

Il tipografo Levi Simone ancora una volta venne visitato dalla sventura.

A pochi giorni di distanza della morte del padre perdette anche l'adorata madre.

A lui, ed alla sua famiglia le nostre sincere condoglianze.

Ieri a Biella, nella grave età di anni 85 moriva la nobil Donna Lajolo Felicità ved. del Comm. Magnani.

Al figlio Col. Cav. Amedeo, Sindaco del vicino Melazzo, inviamo vivissime condoglianze, con un pensiero di conforto al suo grande dolore.

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, domani, domenica, dalle ore 14 alle 15,30, sulla piazza Vittorio Emanuele:

1. Caserta - Marcia - Provera.
2. Canzone e Quartetto nell'opera *Rigoletto* - Verdi.
3. Duetto e Romanza « *Quel fior che mi hai donato* » nell'opera *Carmen* - Bizet (1ª esecuzione).
4. Duetto e Romanza « *Il sogno* » nell'opera *Manon* - Massenet (1ª esecuz.).
5. Marcia Tedesca - N. N.

Stato Civile

Dal 3 al 9 Febbraio 1906.

Nasolte
Maschi 8 — Femmine 6 — Totale N. 14.

Decessi
Rossi Maria Pia ved. Moro, d'anni 41, sarta, da Acqui.

Ottolenghi Allegra ved. Levi, d'anni 71, casalinga, da Acqui.

Olivieri M. Margherita ved. Robiglio, d'anni 28, servente, da Acqui.

Rapetti Maria ved. Gilardi, d'anni 51, pettinatrice, da Acqui.

Più due nati morti.

Matrimoni

Dalbon Pietro Angelo, arrotino, da Darè, con Bariani Teresa, sarta, da Varzi.

Benzi Giuseppe, agricoltore, da Acqui, con Parodi Caterina, casalinga, da Acqui.

Guazzone Giovanni, falegname, da Strevi, con Trincherio Emilia, sarta, da Acqui.

Publicazioni di Matrimonio N. 3.

S. DINA, Gerente Responsabile
ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA

La Famiglia della fu

ROSSI PIA Ved. MORO

ringrazia sentitamente tutte quelle persone che presero parte al suo dolore accompagnandone la salma all'estrema dimora e chiede venia a tutti coloro che per dimenticanza non fosse pervenuto il triste annunzio.

AVVISO

I sottoscritti **Buffa Felice e Buffa Francesco**, avvertono il pubblico, che il negozio **MACELLERIA GENTILE**, già *Vedova Rizzolio, Via Vittorio Em.*, viene dalli stessi condotto.

I medesimi promettono alla loro clientela, ottima qualità di carne e puntualità di servizio.

Cugini Buffa.

MALATTIE DELLE VIE URINARIE
Reni, Vescica, Prostata, Uretra
DOTTOR S. COLOMBINO
SPECIALISTA
già assistente del Prof. Guyon a Parigi.
P O B O S O
Via Orto Botanico — 30.

ASSORTIMENTO
VINI DA PASTO E DI LUSSO
ZORZOLI - Acqui.

AVVISO
Qualunque persona che intendesse togliersi ogni cura e disturbo per quanto concerne le pratiche relative ai funerali, e per la consegna al Municipio, sia per i funebri religiosi — ed intervento delle Confraternite — ed Ospedale — può rivolgersi ai sottoscritti, i quali presteranno la loro opera gratuitamente.
CHIOMBA, POGGIO & C.
Via Vittorio Em. II — Acqui.

Gabinetto Medico Chirurgo
DEL
DOTT. ACHILLE ZOJA
Specialista *Malattie Segrete e della Pelle*
Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Visita in Acqui tutti i Martedì dalle ore 9 alle 14, Via Garibaldi, angolo Via San Giuseppe, dirimpetto alla Farmacia Sburlati, già Piacenza.

Tutti gli altri giorni visita in Alessandria Via Faà di Bruno N. 7.

Applicazioni del Gas
ACETILENE
M. LASTOND
ACQUI - Corso Bagni
FORNITURE PER ACETILENISTI

G. B. ZUNINO
CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO
ACQUI
Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

Alloggi da Affittare
1 cent, alla parola (Minimo Cent. 20)

Camera mobilita da affittare, via alla Madonna — Rivolgersi a questa Tipografia.

8 vani, al pian terreno, con cantina e giardino da affittare pel 1. Marzo, Via alla Giolente, N. 7.

Da affittare per il prossimo marzo 5 camere col solaio, al piano secondo della casa Bellati, negoziante in Vini, Corso Bagni.

Nella Casa Laugier affittansi al presente due camere al primo piano.

Alloggio di 6 e 2 camere da affittare per Agosto ed anche subito - Casa Aymar Pietro.